

Costituzione dell'Ufficio Statistico del Consiglio superiore della magistratura.

(Delibera del 13 giugno 2012)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 13 giugno 2012, ha adottato la seguente delibera:

“1. Premessa.

Il Consiglio superiore della magistratura ha, da tempo e sotto differenti profili, avviato una riflessione sulla necessità di costituire una propria struttura interna -sinteticamente definita “Ufficio Statistico”- che, al servizio dell'intera attività consiliare, sia in grado di raccogliere ed elaborare i dati statistici e le informazioni provenienti dal Ministero della giustizia e dagli uffici giudiziari.

Tale esigenza, da molto tempo avvertita, non appare oggi più procrastinabile, attese le sempre maggiori istanze volte: ad ottenere una maggiore efficienza nell'organizzazione degli uffici; a soddisfare la necessità di una più razionale distribuzione delle risorse disponibili, in un momento di grave scopertura degli organici della magistratura e del personale amministrativo; a perseguire l'obiettivo di uniformare il sistema di rilevazione statistica negli uffici giudiziari ed infine a rispondere all'urgenza di completare il percorso di riforma delle valutazioni di professionalità voluto dal legislatore del 2006-2007, attuando la disposizione relativa agli standard di rendimento (art.11D.lgs.n.160/2006 conv. con modifiche nella Legge n.111/2007).

In tale contesto è evidente come l'acquisizione di dati corretti e la loro ragionata elaborazione siano strumenti essenziali e oramai imprescindibili se si vogliono realizzare, nel più breve periodo possibile, gli obiettivi di efficienza, razionalizzazione e completezza valutativa da parte del Consiglio Superiore in tutti i molteplici ambiti delle proprie competenze.

La costituzione di un Ufficio Statistico interno al CSM, che consenta di fornire una visione autonoma dei dati per un loro opportuno impiego nelle decisioni e nelle scelte dell'organo di governo autonomo, assurge al ruolo di necessità strumentale per il suo buon funzionamento e oggi appare concretamente realizzabile grazie anche alla proficua collaborazione con il Ministero della giustizia, determinante per ottenere un significativo risultato nel percorso di formazione della prima struttura elaborabile dell'Ufficio. Difatti, è stato disposto il comando presso il CSM di due funzionari del Ministero della giustizia, particolarmente esperti in ambito statistico e che hanno fatto parte, altresì, del “Gruppo di lavoro” istituito dapprima per la individuazione degli standard medi di definizione dei procedimenti con delibera consiliare del 23 settembre 2008 e successivamente prorogato per la sperimentazione della metodologia in materia di “standard”, come poi approvata con delibera del 7 settembre 2011.

Successivamente alla comunicazione di tale disponibilità al comando di funzionari statistici da parte del Ministero della giustizia, le Commissioni Quarta e Settima, maggiormente coinvolte nel dibattito sulla nascita dell'Ufficio Statistico, in ragione delle loro competenze interne, hanno avviato - attraverso riunioni congiunte, aperte peraltro a tutti i componenti del Consiglio, con l'intervento tematico anche del Segretario Generale - un serrato confronto per elaborare un'ipotesi di struttura minima dell'istituendo ufficio, delineandone i principali compiti e finalità.

I contributi di riflessione ottenuti all'esito di tale percorso partecipato hanno portato all'elaborazione dei contenuti della presente delibera.

2. Compiti e finalità dell'Ufficio Statistico.

L'Ufficio Statistico è istituito allo scopo di offrire un supporto tecnico per l'attività consiliare in tutte le sue articolazioni (Comitato di Presidenza, Commissioni, Plenum).

Infatti, innumerevoli e in continua evoluzione sono i settori nei quali è necessaria una elaborazione avanzata dei dati disponibili e altrettanto rilevanti sono gli ambiti ordinamentali rispetto ai quali

l'istituzione, in sede centrale, di una struttura statistica adeguata è condizione imprescindibile per la loro reale attuazione concreta.

Ci si riferisce in particolare agli “standard di rendimento”, imposti dalla legge (art. 11 D.lgs. n.160/2006, come modificato dalla Legge n.111/2007), la cui metodologia di individuazione -come già detto- è stata approvata dal Consiglio con delibera del 7 settembre 2011; alla necessità di una costante ed aggiornata analisi dei flussi, corretta e uniforme nel metodo di rilevazione, secondo quanto prospettato con la sperimentazione del cd “progetto Miele“, di cui alle delibere del 15 dicembre 2011 e del 18 aprile 2012; al tema dei “carichi esigibili” previsti dall'art. 37 della legge n.111/2011, disposizione che ha assegnato al Consiglio superiore della magistratura il compito di individuarli (si è data attuazione al disposto normativo con delibera del 2 maggio 2012), con l'espressa previsione che di essi i dirigenti degli uffici devono tener conto per la redazione dei programmi per la gestione dei procedimenti civili.

Ciò premesso sulla ampiezza e sulla rilevanza dei compiti dell'Ufficio Statistico rispetto all'intera attività del Consiglio superiore della magistratura, a solo titolo esemplificativo, si possono elencare una serie di settori di intervento dell'Ufficio, taluni -come detto- caratterizzati da un rapporto di strumentalità determinante:

- individuazione delle sedi da pubblicare nei bandi per la copertura delle vacanze nell'organico di magistrati degli uffici giudiziari nonché dei posti da assegnare ai Magistrati Ordinari in Tirocinio (Terza Commissione);
- valutazione più completa e meglio informata della sussistenza dell'interesse dell'amministrazione della giustizia ad autorizzare il collocamento fuori ruolo dei magistrati, con riferimento specifico alla situazione dell'ufficio di provenienza (Terza Commissione);
- estensione della metodologia di calcolo per gli “standard di rendimento” (di cui all'art.11 del D.lgs. n.160/2006 come modificato dalla Legge n.111/2007), definita ed approvata con delibera del CSM del 7.9.2011, agli uffici di secondo grado e agli uffici e settori di primo grado non oggetto della attività del “Gruppo di lavoro” per gli standard di rendimento, con raggiungimento dell'obiettivo di una loro definizione completa e di una concreta attuazione ai fini delle valutazioni di professionalità (Quarta Commissione);
- analisi dei flussi secondo il c.d. “progetto Miele” (delineato nelle delibere consiliari del 15 dicembre 2011 e del 18 aprile 2012), tuttora in corso di realizzazione e sviluppo, finalizzata a rendere disponibile, con una metodologia uniforme, sia ai dirigenti degli Uffici giudiziari che al CSM le informazioni relative a pendenze e flussi degli affari in relazione ai magistrati in servizio (Settima Commissione);
- rilevazione dei dati utili alla redazione del format in attuazione della Risoluzione sui programmi di gestione ex art. 37 della L. n.111/2011 (Settima Commissione);
- individuazione di metodiche per l'analisi dei flussi di lavoro degli uffici requirenti (Settima Commissione);
- determinazione da assumere in tema di applicazioni distrettuali, extradistrettuali e supplenze, sulla base delle esigenze degli uffici interessati (Settima Commissione);
- valutazione dei dati relativi ai programmi organizzativi (tabelle) degli uffici giudiziari giudicanti e ai progetti organizzativi degli uffici giudiziari requirenti (Settima Commissione);
- determinazioni in ordine alla nomina dei GOT e alla copertura degli uffici del giudice di pace sulla base delle effettive esigenze desumibili dall'analisi dei flussi dei singoli uffici (Ottava Commissione).

Data l'ampiezza e la rilevanza numerica e qualitativa dei settori di intervento dell'Ufficio Statistico, così come sopra per sintesi e non esaustivamente delineati, appare condizione assolutamente necessaria, per la riuscita degli obiettivi sottesi alla sua istituzione, che esso sia, fin dalla sua costituzione e pur tenendo conto delle attuali difficoltà, dotato di risorse strumentali e di personale adeguate.

Peraltro, l'elaborazione delle informazioni e dei dati statistici dovrà essere necessariamente preceduta, in molti casi, dall'acquisizione informatica degli stessi dati, sinora mai operata dal CSM

autonomamente e in modo completo, con modalità che ne garantiscano l'omogeneità, oggi invece molto deficitaria.

3. Insediamento e struttura dell'Ufficio Statistico.

L'Ufficio Statistico dovrà insediarsi improrogabilmente entro il 15 luglio 2012.

Al momento del suo insediamento e fino alla sua definitiva messa a regime, l'Ufficio dovrà necessariamente assumere una composizione provvisoria, quanto a struttura e personale assegnato, dovendosi successivamente procedere a meglio determinarne l'assetto organizzativo ed a definire i profili regolamentari, anche mediante l'elaborazione spettante alla Seconda Commissione del Consiglio Superiore, competente per eventuali modifiche del Regolamento interno.

Ad oggi, partendo dal risultato positivo già posto in luce in precedenza e riferito all'assegnazione presso il CSM di due funzionari esperti statistici da parte del Ministero della giustizia, per il loro impiego presso il nascente Ufficio Statistico, si rappresenta la necessità che la composizione della nuova struttura consiliare sia così prevista nella sua forma di prima elaborazione:

3.1. Personale assegnato all'Ufficio Statistico.

Per una prima ma adeguata operatività dell'Ufficio Statistico, nonché ai fini di meglio comprendere e delineare i servizi concreti ad esso riferibili nell'ambito ed oltre quelli già elencati sub 2), ed infine per verificarne le potenzialità, si ritiene di comporre la struttura del personale assegnato a tale ufficio nelle forme di seguito individuate:

- 2 funzionari statistici, con compiti di elaborazione e analisi dei dati;
- 1 funzionario informatico, con compiti di acquisizione e gestione dei dati, in coordinamento con i funzionari statistici;
- 1 funzionario amministrativo, con compiti di natura amministrativa e di segreteria, con particolare riferimento ai necessari rapporti con gli uffici giudiziari e con le Commissioni consiliari;
- 1 operatore, con compiti di inserimento dati anche eventualmente relativi ai registri non informatizzati.

Evidenziate l'estensione e la complessità delle competenze demandate all'ufficio statistico, la sua destinazione al servizio dell'attività di tutte le articolazioni consiliari, l'obiettivo - non derogabile per il conseguimento degli scopi indicati in premessa - di pervenire ad analisi dei flussi estremamente particolareggiate, si ritiene necessario che la "struttura minima indispensabile" a regime, con decorrenza dal 10 Gennaio 2013, debba essere invece ampliata rispetto alla previsione provvisoria, con la seguente composizione:

- 3 funzionari statistici, con compiti di elaborazione e analisi dei dati;
- 2 funzionari informatici, con compiti di acquisizione e gestione dei dati, in coordinamento con i funzionari statistici;
- 1 funzionario amministrativo, con compiti di natura amministrativa e di segreteria con particolare riferimento ai necessari rapporti con gli uffici giudiziari e con le Commissioni consiliari;
- 2 operatori, con compiti di inserimento dati anche eventualmente relativi ai registri non informatizzati.

Per un miglior collegamento con le singole Commissioni, nell'ambito di ciascuna di esse è opportuno che venga individuato un referente amministrativo che si raccordi con quello dell'Ufficio Statistico per tutte le relative attività.

Su proposta delle Commissioni interessate, il Consiglio Superiore può deliberare che, con riferimento a specifiche attività, l'Ufficio Statistico possa avvalersi della collaborazione temporanea di magistrati in possesso di comprovate competenze statistico/informatiche in campo giudiziario. Quanto sopra nel rispetto della vigente normativa sui limiti di assunzione e di bilancio del Consiglio superiore della magistratura.

3.2 Coordinamento e direzione dell'Ufficio Statistico.

L'Ufficio Statistico è, allo stato, costituito presso la Segreteria Generale del CSM, cui competono tutti i compiti di natura amministrativa previsti dalle leggi e dal Regolamento interno del Consiglio Superiore.

D'altro canto, appare evidente che nell'immediato futuro, come già prima rappresentato, vi sia l'esigenza di elaborare la migliore soluzione organizzativa per l'Ufficio Statistico con il dovuto approfondimento, vista l'ampiezza dei compiti, la delicatezza e il tecnicismo che li caratterizzano, anche attraverso l'intervento della Seconda Commissione, competente per le modifiche regolamentari.

Ciò sia con riferimento in generale alla sua natura e collocazione rispetto all'attuale composizione della struttura consiliare, sia in relazione all'organismo cui affidare in via definitiva compiti di direzione dell'ufficio stesso (in particolare rapporti con i Presidenti delle Commissioni e con le altre articolazioni consiliari, assegnazioni e criteri di priorità delle pratiche e delle richieste provenienti dalle diverse Commissioni, modalità organizzative interne dell'ufficio stesso).

In ragione dell'urgenza di dare attuazione immediata alle esigenze che si sono già evidenziate in relazione ai compiti dell'Ufficio Statistico, nonché per consentire una prima, sollecita operatività della struttura, si ritiene necessario prevedere una fase transitoria con scadenza predeterminata, nel corso della quale, per l'avvio dei lavori dell'ufficio e per l'espletamento urgente delle attività individuate come di sua competenza, viene costituito un "Comitato di indirizzo", avente natura provvisoria, costituito da tre componenti provenienti, uno per parte, dalle Commissioni Terza, Quarta e Settima, in considerazione del fatto che, allo stato, le predette Commissioni sono quelle che hanno evidenziato le maggiori esigenze di analisi dei flussi statistici relativi agli uffici giudiziari. Il Comitato di indirizzo sarà nominato prima dell'insediamento dell'Ufficio Statistico con delibera plenaria, su proposta del Comitato di Presidenza, sentite le Commissioni interessate (Terza, Quarta e Settima).

Il Comitato non sarà soggetto a rinnovo e rimarrà in carica fino al 31 luglio 2013.

La Segreteria Generale del Consiglio superiore (presso la quale è costituito allo stato l'Ufficio Statistico) predisporrà entro il 15 ottobre 2012 una relazione sullo stato attuativo della presente delibera, che sarà trasmessa alle Commissioni referenti e sottoposta all'esame del Plenum.

3.3. Dotazione dell'Ufficio Statistico.

Per evidenti esigenze di efficienza, l'Ufficio Statistico deve essere dotato di una propria collocazione e di tutto il necessario supporto strumentale ordinario ed informatico, in grado di rendere immediatamente funzionale il nuovo ufficio.

Con riferimento alle modalità di estrazione e raccolta dei dati presso gli uffici giudiziari, il CSM provvederà alla stipula di un protocollo con il Ministero di giustizia (è già pendente una pratica avente tale oggetto presso la Settima Commissione referente) per lo scambio e la condivisione dei dati informativi ed informatici utili alle elaborazioni statistiche, evitando ogni duplicazione delle attività, in modo tale da garantire il coordinato svolgimento delle rispettive competenze, secondo un principio di economicità e leale collaborazione istituzionale.

Si ritiene, allo stato delle elaborazioni consiliari e delle analisi proposte dalla Struttura Tecnica per l'Organizzazione, struttura ausiliaria della Settima Commissione, che, in sede di prima attuazione dell'Ufficio Statistico, debba essere garantita la possibilità di ottenere dal Ministero di giustizia l'accesso immediato alle statistiche già disponibili.

Resta ferma, peraltro, la possibilità di effettuare direttamente da parte del CSM elaborazioni autonome sulla base dei dati disponibili, avvalendosi della collaborazione del personale statistico del Ministero della giustizia.

Attualmente oltre ai dati in possesso della DGSTAT, compresi i file in dbf estratti da Stattrib, estrattore di ReGe2.2. per il Tribunale, sarà necessario acquisire dati già strutturati ed aggregati; gli strumenti informatici necessari sono costituiti da un PC con collegamento internet, OFFICE 2010, software statistico Spss e relativo acquisto di licenza Spss server per memorizzare i dati raccolti

dagli uffici; ovviamente la struttura dovrà comunque essere posta nelle condizioni di operare allo stato dell'evoluzione tecnologica dei sistemi di rilevazione statistica ministeriale.

Tanto premesso, il Consiglio

delibera

- di istituire l'Ufficio Statistico, con le caratteristiche strutturali, di competenza e operative indicate in parte motiva, con compiti di raccolta ed elaborazione di dati statistici degli uffici giudiziari utili allo svolgimento delle attività consiliari;
- di trasmettere alla Seconda Commissione consiliare la presente delibera per le valutazioni di competenza in ordine al futuro e definitivo assetto dell'istituto Ufficio Statistico.”